

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

Provincia di Cagliari

INTERVENTI DI RECUPERO DI SPAZI NATURALI PRESSO

LE AREE:

LOCALITA' "CAVANATZU" - SIURGUS DONIGALA

MONTE SAN MAURO - GESICO

Cavanatzu

PSR- MISURA 321 - AZIONE 3 "SERVIZI AMBIENTALI"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

AGGIOR.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
SCALA	DIMENSIONI	RIF. CAD	E' vietata la riproduzione di questo documento senza la preventiva autorizzazione				
TITOLO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA			IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Robertino Lecca				
			L'IMPRESA:				NR. TAVOLA
ASSISTENZA AL R.U.P.:			TIPO	SIGLA	NUMERO	AGGIORNAMENTO	
 via marmilla 5b, cagliari							

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il progetto riguarda l'appalto di Servizi per gli interventi di recupero di Spazi Naturali localizzati rispettivamente:

- 1) Area Naturale Boscata località Cavanatzu - Siurgus Donigala;
- 2) Monte San Mauro - Gesico;

E' obbligo far notare che i servizi di manutenzione straordinaria, oggetto del presente intervento, non possono essere eseguiti diversamente dalle amministrazioni comunali.

1 Area Cavanatzu - Siurgus Donigala

1.1 Premessa.

Il progetto prevede la manutenzione ambientale straordinaria dell'area agricola boscata comunale denominata "area naturale Cavanatzu". Nello specifico, attraverso la programmazione dei servizi ambientali, verrà adottata una politica di valorizzazione, mediante scelte progettuali sostenibili: verranno ripristinati i percorsi esistenti in battuto e le relative cunette di scolo laterali e gli attraversamenti soprasuolo, compresa la pulizia dell'area, e la potatura degli alberi (nel rispetto del piano dei diradamenti autorizzato dal Corpo forestale). Gli interventi programmati garantiscono comunque il rispetto e la specificità del luogo, anche mediante l'utilizzo di materiali ecosostenibili come le terre e la pietra.

L'area naturalistica, di proprietà comunale risulta avere una estensione di circa 11 ha, distinta al catasto terreni del Comune di Siurgus Donigala al FG. 21, m. 34, 43, 53, 73, 75, 77 e 78 si inserisce in un contesto di pregevole valenza naturalistica si trova ad est del centro abitato, lungo la via Flumendosa, che dal paese porta al lago Mulargia. Il medesimo asse dal punto di vista turistico - naturalistico, risulta essere di importanza strategica per il paese in quanto risulta essere il collegamento veicolare, il *trait d'union*, tra il paese e il lago, la medesima strada risulta essere una propaggine delle vie del paese (risulta essere completamente dotata di illuminazione pubblica). Tale asse risulta essere recentemente attrezzato da servizi turistici quali pit-stop (servizio catering) nelle immediate vicinanze del paese, area turistico-ricettiva con ristorante e una dotazione di 20 posti letto (bungalow, area ristoro finanziati mediante la misura P.O.R. 4.5 - itinerari turistici integrati) all'interno dell' Area in oggetto, e area di rimessaggio barche al culmine della strada, comprese le aree di sosta panoramiche sul lago. l'area oggetto dell'intervento si colloca dal punto di vista turistico-naturalistico in una posizione strategica per l'intero territorio, integrando e completando interventi legati alla valorizzazione dei luoghi e dei prodotti locali.

Fino al 2009 la medesima area, col suo bosco, era sotto il controllo diretto della direzione generale dell'Ente Foreste; il comune di Siurgus Donigala individuando l'area del bosco tra le più importanti zone strategiche per lo sviluppo turistico sostenibile.

L'area è caratterizzata da un popolamento coetaneo di Pino domestico attuato nei primi degli anni sessanta del secolo scorso. Attualmente la pineta presenta uno stadio evolutivo di transizione tra la giovane fustaia a fustaia adulta.

Una parte dell'area è interessata da un intervento riguardante la realizzazione e il completamento di un parco avventura, finanziato mediante la misura P.O. FESR 2007/2013 ASSE IV - AMBIENTE, con il patrocinio del consorzio "i sentieri del grano" (itinerario turistico "is bias beccias" - percorsi e tappe dai nuraghi all'unità d'Italia, a finalizzazione della propensione turistico-sportiva dell'area; **detta area non viene interessata dall'intervento oggetto del progetto trattato.**

a) Inserimento urbanistico e vincoli presenti.

L'area in questione dal punto di vista urbanistico risulta essere inserita in zona agricola E sottozona 5.

L'area risulta avere un vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. g) del D.L. n. 42/2004 e s.m.i. in quanto area boscata ai sensi del D.Leg.vo n. 227/2001.

b) La descrizione dell'intervento da realizzare.

Il presente intervento prevede i servizi di manutenzione ambientale straordinari quali:

- 1) la manutenzione e sistemazione degli stradelli interni all'Area;
- 2) la pulizia del sottobosco;
- 3) La potatura degli alberi;
- 4) Pulizia generale dell'area.

I Camminamenti esistenti rappresentano gli accessi e le vie di percorrenza all'interno dell'Area, pertanto il loro recupero, oltre il recupero della viabilità interna rappresenta un aspetto imprescindibile per lo sviluppo e l'utilizzo dell'area naturale da parte della comunità.

Il progetto definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei Servizi da eseguirsi, espone il quadro delle esigenze e delle specifiche prestazioni da attuarsi.

Gli interventi di pulizia, e manutenzione, dovranno tenere conto della supervisione e delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dalla autorità forestale, espletate in sede di sopralluogo, e/o del Direttore per l'Esecuzione del Servizio.

c) Criteri utilizzati per le scelte progettuali.

Lo stato attuale dei camminamenti esistenti, evidenziano una condizione non ottimale, avendo sagome delle sezioni notevolmente deformate e superfici di transito irregolari, pertanto, si prevede una manutenzione straordinaria mediante la regolarizzazione e la sistemazione delle superfici, e costipamento degli strati effettuato anche con mezzi meccanici, la rifinitura manuale e le opere di smaltimento delle acque meteoriche, senza la realizzazione di opere d'arte.

Inoltre, si prevede la pulizia e la regolarizzazione delle cunette di scolo, l'eliminazione di tutti i materiali depositati.

Inoltre saranno realizzati interventi di potatura e diradamento delle piante esistenti, la pulizia generale dell'area e del sottobosco.

d) Fattibilità ambientale dell'intervento.

Gli effetti potenzialmente significativi del progetto debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti nei paragrafi precedenti tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

la portata dell'impatto è trascurabile dato che i lavori non comportano l'esecuzione di interventi strutturali a vista o fissi tale da compromettere l'ambiente circostante ed inoltre non comportano lavorazioni ad elevato impatto sia paesaggistico ambientale che sulle categorie ambientali in genere.

A sostegno di quanto espresso nel punto precedente si afferma che:

durante gli interventi di ripristino si avrà cura di asportare e accumulare il terreno nelle aree adiacenti lo scavo in modo da reimpiegarlo nelle operazioni finali di ripristino della viabilità.

Non si rilevano impatti su beni storico – architettonici o archeologici per la mancanza di opere nel contesto di intervento.

2 Monte San Mauro - Gesico

1.1 Premessa.

Il Monte San Mauro risulta essere un sito di importanza comunitaria (Area SIC – “Monte San Mauro”) istituito sulla base della direttiva comunitaria “habitat” (92/43/CEE) e fa parte della rete ecologica “Natura 2000”, sistema di aree dedicate alla biodiversità dell’unione europea. Il Sic ha una superficie complessiva di 642 ettari e ricade nei comuni di Gesico, Guamaggiore e Guasila. L’intervento risulta essere localizzato totalmente in area di proprietà comunale distinta al catasto terreni del comune di Gesico al Fg. 18 m. 10, e prevede la manutenzione ambientale straordinaria dell’area. Nello specifico sarà realizzata la pulizia dell’area dai materiali di risulta e dall’immondizia, nonché la sola eliminazione delle parti secche degli alberi e/o arbusti presenti, sotto la stretta sorveglianza di un agronomo o naturalista, garantendo il rispetto al PDG del SIC, con l’adozione di una politica di salvaguardia delle specificità dell’habitat naturale.

a) Inserimento urbanistico e vincoli presenti.

L’area in questione dal punto di vista urbanistico risulta essere inserita in zona agricola E.

L’area risulta essere un sito di importanza comunitaria (Area SIC – “Monte San Mauro”) istituito sulla base della direttiva comunitaria “habitat” (92/43/CEE) e fa parte della rete ecologica “Natura 2000”.

b) La descrizione dell’intervento da realizzare.

Il presente lavoro prevede i servizi di manutenzione ambientale quali:

- 1) Pulizia dell’area dai materiali di risulta e dall’immondizia;
- 2) Eliminazione delle sole parti secche delle specie arbustive presenti.

Gli interventi di pulizia, taglio e manutenzione, dovranno tenere conto della supervisione e delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dalla autorità forestale, espletate in sede di sopralluogo, e/o del Direttore per l'Esecuzione del Servizio. In modo particolare, tali operazioni dovranno inoltre tenere conto delle prescrizioni impartite dal Piano Di Gestione dell’area SIC, e delle disposizione dell’Agronomo e/o del Naturalista incaricato alla supervisione.

c) Criteri utilizzati per le scelte progettuali.

I Servizi attuati nell’area in questione riguardano unicamente la pulizia generale dell’area da immondizia e da parti secche, non risultano essere presenti altre lavorazioni.

d) Fattibilità ambientale dell'intervento.

Gli effetti potenzialmente significativi del progetto debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti nei paragrafi precedenti tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

la portata dell'impatto è trascurabile dato che i lavori non comportano l'esecuzione di interventi strutturali a vista o fissi tali da compromettere l'ambiente circostante ed inoltre non comportano lavorazioni di impatto sia paesaggistico ambientale che sulle categorie ambientali in genere.

Non si rilevano impatti su beni storico – architettonici o archeologici per la mancanza di opere nel contesto di intervento. Al fine di garantire il rispetto dell'habitat tutelato, e del PDG del SIC, gli interventi saranno attuati sotto la sorveglianza di un agronomo o di un naturalista.

3 Relazione tecnico-economica

L'importo di spesa complessiva per il presente intervento è di € 172.297,66 + iva a base di gara. Le somme risultano essere così ripartite:

€ 172.297,66 fondi PSR - gal misura 321 azione 3 (€ 167.586,79 al netto degli oneri sulla sicurezza) .

Per quanto riguarda le singole voci si rimanda al computo metrico estimativo e al Capitolato speciale e prestazionale d'appalto.

Siurgus Donigala, 10/06/2014

Il Responsabile del Procedimento

Geom. R. Lecca